già, che mossa dalla curiosità di vedere esorcizzare, fu dall'offessa toccata in una gamba. Sì forte fu l' apprensione ed Immaginazion della Giovane, che cominciò a risentir de' tremori in quella gamba, e a riputarsi Indemoniata, nè ci volle poco a torle di capo sì orrido Fantasma. Quindi passo a rammentare, darsi altri sensibili oggetti, che se non fan tanto colpo nell'umana Immaginativa, pure la feriscono non poco, dando con ciò un forte impulso all' Anima per varie sue disordinate Azioni. Noi ne abbiamo frequenti gli esempli nel feroce attaccamento d' affetto dell' un sesso all' altro. Truovansi in alcuni le fibre del Cervello troppo molli; e perciò un'oggetto amabile, veduto, e riveduto più volte (dicendoci pur troppo la sperienza, che come il fuoco dal vento, così l'amor profano dalla conversazione si accende) un' oggetto dico abbondante di dolci sguardi, vezzi, e carezze, corteggiato da soavi parolette, atteggiamenti, e sospiri, e rinforzato da altri corporei e bestiali allettamenti, che possono mischiarsi in sì fatta amicizia, va a stampare sì addentro nelle fibre suddette l'Immagine sua, e per conseguente a svegliare una sì potente Passione d'amore, che l' Anima ne resta tutta assorta; l' Intelletto ottenebrato più non discerne ivi se non perfezioni; e l' Anima rapita dalla Dilettazione; colà si porta incessantemente, e a vele gonfie. Pruovano non di rado la lor ventura Superiori, Amici, sacri Oratori con esortar costoro, con predicare, con prorompere in ragioni, minaccie, e preghiere, tutto è in vano. La Fantasia imbevuta di quell' oggetto può più di loro, e sembra bene impiegato il patrimonio in alimentare quella disonesta fiamma, nè si bada a perdita d' onore e di Anima; e fin le gelosie, gli sdegni, i dispetti servono a maggiormente strignere e rendere cara la catena, e a celare al paziente non pochi altri delirj, che tutti tengono dietro a sì cieco e trabocchevole Affetto. Allorchè in persone conosciute o credute per altro di gran senno, accade una tale sregolatezza e follia, si figura lo stolto Volgo, che qualche bevanda amatoria, qualche fascino o stregheria sia intervenuta a corrompere loro il giudizio, quando evidente cosa è; che naturalmente tutto questo sconcerto avviene, non già in un solo assalto, ma in assaissimi, e per gradi; e che siccome per le leggi impresse nella natura de' Corpi animati, talvolta si sconvolge a poco a poco la loro armonia, così l' armonia degli Animi per le leggi, alle quali l' unione col Corpo li rende soggetti, si può facilmente perdere, e pur troppo talora si perde. Dirò di più: ridotte l' Anime a sì misero stato, indegno della lor nobilissima condizione, quantunque non perdono l' essenziale Libertà dell' Arbitrio, pure a cagione dell' Abito fortissimo vizioso contraggono anch' essi quell' accidentale bensì, ma nondimeno fiera quasi impotenza adoperare diversamente, e quasi non possono di meno di non produrre quegli atti, che talvolta infino eglino stessi riconoscono per pazzie, ma pazzie nello stesso tempo, dalle quali non sanno più trattenersi. Peccano costoro? alcuno mi chiederà. Chi n'ha da dubitare? Son colpevoli fino gli ubbriachi, allorchè commettono omicidj, ed altri misfatti, quantunque per

essere